

## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

OGGETTO: Riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio, ex art. 194, comma 1, lettera a) del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.: decreto collegiale n. registro generale 8209/2018 del TAR per il Lazio (Sezione Seconda) - Importo pari ad € 4.210,00.

### **IL CONSIGLIO METROPOLITANO**

Premesso:

che con Decreto n. 101 del 02.09.2020 il Vice Sindaco Metropolitanamente ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Metropolitanamente: “Riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio, ex art. 194, comma 1, lettera a) del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.: decreto collegiale n. registro generale 8209/2018 del TAR per il Lazio (Sezione Seconda) - Importo pari ad € 4.210,00”;

che, dinanzi al TAR per il Lazio, il Consorzio Colli di Cicerone, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dagli avvocati E. S., R. B. e R. S., presentava ricorso contro la Città metropolitana di Roma Capitale per l'annullamento del diniego di autorizzazione allo scarico delle acque reflue urbane del Consorzio Colli di Cicerone disposto con Determinazione Dirigenziale R.U. n. 2484-2018 e comunicata con nota del 27.06.2018 prot. n. 0107963 e di ogni altro atto connesso, presupposto e/o conseguente;

che, con Sentenza non definitiva n. 12478 del 21.12.2018, veniva stabilita una consulenza tecnica d'ufficio, affidata al dott. B. P.;

che, in data 17.10.2019, il CTU forniva i chiarimenti richiesti;

che, il Tar per il Lazio (Sezione Seconda) con decreto collegiale, relativamente al ricorso con numero registro generale 8209/2018, pronunciava la sentenza, con la quale il TAR per il Lazio (Sezione Seconda) disponeva che il compenso, spettante al dott. geologo B. P. per la consulenza tecnica d'ufficio espletata di € 4.210,00 (quattromiladuecentodieci/00), comprensivi anche di spese e cassa previdenziale EPAP, venisse posto a carico della Città metropolitana di Roma Capitale, condannando la Città metropolitana di Roma Capitale a corrispondere la somma di € 3.190,00 (tremilacentonovanta/00) in favore del consulente tecnico d'ufficio e la somma di € 1.020,00 (milleventi/00) in favore del Consorzio Colli di Cicerone che aveva anticipato dette somme;

che, in esecuzione della sentenza del TAR per il Lazio, causa R.G. 8209/2018, si rendeva necessario liquidare la somma di € 4.210,00 (quattromiladuecentodieci/00) per il compenso spettante al CTU, così suddivise: per € 3.190,00 (tremilacentonovanta/00) in favore del consulente tecnico d'ufficio dottor B. P. e per € 1.020,00 (milleventi/00) in favore del Consorzio Colli di Cicerone;

Considerato:

che tali obbligazioni sono maturate senza che sia stato adottato il dovuto adempimento per l'assunzione dell'impegno di spesa previsto dall'art. 191, commi 1-3 del d.lgs 267/2000 e che quindi rientra nella categoria dei debiti fuori bilancio;

che il Servizio 2 “Tutela Acque e Risorse Idriche” ha richiesto la prenotazione di impegno di spesa, ottenendola, con il n. 80168/2020, per adempiere all'obbligazione sopra indicata, per un importo complessivo di € 4.210,00 (quattromiladuecentodieci/00), in esecuzione della sentenza del TAR per il Lazio causa iscritta al n. 8209/2018 R.G., prevedendo la redazione di una delibera per il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, del d.lgs 267/2000 e ss.mm.ii. e dopo l'approvazione della stessa l'adozione della Determinazione Dirigenziale di assunzione di impegno di spesa definitivo;

Visto:

l'art. 194 del d.lgs 267/2000 “Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio”;

che i debiti derivanti da sentenze esecutive hanno trovato la seguente copertura finanziaria:

- capitolo 110012 art. 6 Miss 1 Prog 11 Tit 1 Macr 10 CDR e CDC UCE0502 anno 2020, con la prenotazione n. 80168/2020 per € 4.210,00;

Vista:

la Deliberazione n. 27/SezAut/2019/QMIG della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie avente ad oggetto “Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del TUEL”;

la circolare a firma congiunta del Segretario Generale e del Ragioniere Generale prot. CMRC-2019-0000033 del 23/12/2019 avente ad oggetto "Debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. -Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie recante “Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del TUEL”. Lavori di somma urgenza ex art. 191, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), numero 6, del d.lgs 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. espresso in data 10.08.2020;

Preso atto:

che il Dirigente del Servizio 2 “Tutela acque, suolo e risorse idriche” del Dipartimento IV “Tutela e valorizzazione ambientale” Dott.ssa Maria Zagari ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. e, in qualità di Direttore, ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art.16, comma 3, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Vice Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei “*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*”, nulla osserva;

## **DELIBERA**

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di provvedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio per un importo pari ad € 4.210,00 (quattromiladuecentodieci/00) rientrante nella lettera a), comma 1, dell'art. 194, del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., in quanto derivante da sentenza esecutiva del Tar per il Lazio causa iscritta al n. 8209/2018 R.G., di condanna al pagamento di somme a favore del consulente tecnico d'ufficio dottor B. P. e a favore del Consorzio Colli di Cicerone per la causale sinteticamente indicata in narrativa;
2. di dare atto che la spesa complessiva di € 4.210,00 (quattromiladuecentodieci/00) ha trovato la copertura finanziaria sul capitolo 110012 art. 6 Miss 1 Prog 11 Tit 1 Macr 10 CDR e CDC UCE0502 anno 2020, con la prenotazione n. 80168/2020 per € 4.210,00 (quattromiladuecentodieci/00);
3. di dare atto che il Servizio 2 “Tutela Acque e Risorse Idriche” del Dipartimento IV provvederà ad inviare il presente provvedimento agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge n. 289 del 27.12.2002;
4. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ricorrendo i motivi di urgenza di cui all'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000.